



# Bilancio del P.C.I. CONSUNTIVO 1988

La Direzione del Partito comunista italiano, riunita il 6 marzo 1989 in seduta congiunta con i presidenti dei gruppi parlamentari del Senato e della Camera e con i segretari regionali, ha approvato il bilancio finanziario consuntivo 1988 accompagnato dalla relazione dell'amministratore Mario Birardi.

Relazione al bilancio consuntivo chiuso al 31/12/1988

Le entrate complessive relative al 1988 ammontano a 1.014.229.333 lire.

Dall'esame delle singole voci si evidenzia che le quote associative annuali versate al partito corrispondono ad una media per iscritto di lire 46.207 contro una media di lire 44.247 registrata nel 1987 con un incremento percentuale del 4,4% in cifra assoluta passano da lire 86.026.402.000 del 1987 a lire 67.429.181.526 nel 1988 con un incremento del 2,1%.

Le quote dell'indennità parlamentare che i compagni eletti versano al partito, nonostante la diminuita rappresentanza, passano da lire 9.631.118.640 a lire 9.879.352.779 con un incremento del 2,5%.

Un decremento nelle entrate viene registrato nel contributo dello Stato sia per rimborso delle quote elettorali che passa da lire 7.023.577.692 del 1987 a lire 143.739.203 nel 1988, sia per contributo all'attività che subisce un decremento di lire 1.912.398.954.

La diminuzione del rimborso elettorale è in conseguenza del fatto che nel 1987 si sono svolte le elezioni per il rinnovo di due rami del Parlamento e, quindi, nell'anno si è avuto un rimborso più consistente in relazione al numero degli elettori interessati alla consultazione elettorale; mentre la diminuzione del contributo all'attività è conseguenza della diminuita rappresentanza parlamentare.

Alle voci «altri proventi finanziari» registriamo un incremento rispetto al 1987 di lire 2.158.861.175 che in cifra assoluta passa da lire 2.011.905.273 del 1987 a lire 4.170.766.448 nel 1988.

Analizzando più in dettaglio, riscontriamo che la maggiore entrata è in riferimento al fatto che dai gruppi della Camera e del Senato ci sono pervenuti maggiori versamenti per rimborso stipendi dei funzionari comandati presso la «Agenzia dei servizi interparlamentari».

Il comando di personale ha comportato una maggiore entrata di lire 1.053.619.622 che ritroviamo compensata alla voce «uscite per il personale».

Inoltre, riscontriamo un maggiore contributo dal gruppo parlamentare europeo per iniziative varie sui temi europei di lire 1.644.922.233. A conclusione del capitolo entrate risulta che l'incidenza percentuale del finanziamento pubblico sul totale delle entrate è ulteriormente diminuita e passa dal 44,81% del 1974 (primo anno di erogazione del finanziamento ai partiti) al 19,48% del 1988. I versamenti volontari sono stati erogati nel rispetto della legge sul finanziamento pubblico ai partiti, e in relazione a quanto stabilito dall'art. 4 della legge 659/1981 per i contributi superiori ai cinque milioni, riportiamo con apposito elenco (allegato A) i soggetti eroganti e le somme ricevute sia direttamente, sia quelle comunicate dalle organizzazioni periferiche.

Per ognuna di esse è stata trasmessa apposita dichiarazione congiunta alla Presidenza della Camera dei deputati, come previsto dalla legge.

Le uscite complessive del 1988 sono di lire 1.023.334.989.409. Il raffronto omogeneo con il 1987 non è possibile per il fatto che nel corso dell'anno precedente si sono svolte le elezioni politiche e, quindi, sul totale delle uscite gravano le spese sostenute per la campagna elettorale.

L'analisi ed il raffronto più omogeneo è possibile effettuarsi sulle singole voci.

**Punto 1. Atribuzione di contributi**  
Passa da un totale di lire 54.170.877.717 del 1987 a lire 67.117.881.489 del 1988 con un aumento delle somme a disposizione delle organizzazioni periferiche di lire 2.947.003.772 ed un incremento del 4,6%.

Le somme a disposizione delle organizzazioni periferiche derivano per lire 11.326.229.805 dalla quota parte a loro spettante dal finanziamento pubblico che è erogato dalla Direzione del partito in base a vari parametri concordati, che tengono conto del numero dei voti ricevuti con dei correttivi per le organizzazioni più deboli, dalla quota di autofinanziamento e dalla necessità di adeguamento delle strutture. E per lire 55.497.017.427 quale quota parte della contribuzione derivante dal tesseramento e dalla contribuzione di iscritti e simpatizzanti nel corso delle sottoscrizioni e feste de l'Unità.

**Punto 2. Spese del personale**  
L'ammontare complessivo degli stipendi, rimborsi e contributi previdenziali e assistenziali è di lire 11.549.839.907 di lire con un incremento apparente, rispetto al 1987, di lire 1.996.373.064.

In effetti l'aumento consiste nel fatto che abbiamo dotato l'«Agenzia dei servizi interparlamentari», creata a sostegno dell'attività dei parlamentari comunisti, di un apparato che nel corso dell'anno ha raggiunto le 53 unità e gravato per lire 1.053.619.622 in questo bilancio, ma essendo state rimborsate interamente le ritroviamo come maggiore entrata alla voce «proventi finanziari diversi».

Per cui l'effettivo incremento relativo alle spese del personale risulta essere di lire 942.753.442 che è da imputare agli adeguamenti di stipendio effettuati nel corso dell'anno.

**Punto 3. Spese generali**  
Nelle spese generali registriamo una diminuzione rispetto al 1987 di lire 2.805.782.434; infatti la spesa passa da lire 21.337.264.817 del 1987 a lire 18.731.502.383 nel 1988.

Le voci più consistenti di risparmio le registriamo negli interessi passivi per lire 1.095.212.947; l'utilizzo più diluito nel corso dell'anno degli affidamenti bancari e dei prestiti ed una rinegoziazione di tassi passivi sui mutui accessi in un periodo meno favorevole e, quindi, più onerosi.

Inoltre, la spesa dei fitti passivi con l'accordo di comodato gratuito effettuato con la Società Immobiliare centrale Srl proprietaria degli immobili nei quali ha sede la Direzione ed altre attività di partito si è ridotta di lire 1.796.863.697. Le spese di amministrazione sono rimaste sostanzialmente invariate, diminuiscono le spese per iniziative politiche di lire 1.130.680.255 mentre aumentano le spese effettuate dai dipartimenti e per il centro di elaborazione dati, rispettivamente di lire 741.116.425 e di lire 308.649.178.

**Punto 4. Spese per attività editoriali e di propaganda**

Da registrare una minore spesa di lire 3.137.120.297 dovuta al fatto che nell'anno in corso le provvidenze della legge sull'editoria, di cui hanno usufruito i giornali e quindi anche l'Unità, ed una più accorta gestione della stessa ci hanno consentito, almeno per l'anno trascorso, di non effettuare versamenti a sostegno del giornale.

Da segnalare, inoltre, una maggiore spesa per l'attività del dipartimento propaganda ed informazione che passa da lire 1.708.863.324 del 1987 a lire 2.430.149.073.

Il raffronto tra le spese elettorali non è omogeneo in quanto i due tur-

ni elettorali degli anni in esame sono di natura diversa.

A conclusione delle note sopra riportate la situazione, a chiusura del 1988, è così rappresentata:

Entrate L. 1.014.229.333,293  
Uscite L. 1.023.334.989,409  
Disavanzo dell'esercizio '88 L. 905.050,116  
Disavanzo cumulato nei precedenti esercizi L. 29.662.901,855  
Totale disavanzo L. 30.567.952,001

Anche se non è stato raggiunto l'obiettivo del pareggio siamo dire di essere moderatamente soddisfatti per i risultati ottenuti considerando che la contribuzione degli associati, nonostante la diminuzione degli iscritti, è aumentata del 2,1% in cifra assoluta e del 4,4% come media pro-capite che è il dato politico più rilevante delle entrate.

Mentre sul fronte delle spese, nonostante l'aumento dei costi di attività, una politica amministrativa più rigorosa in alcuni settori, la riqualificazione della spesa in altri, lo sviluppo informatico, sia centralmente che perifericamente, ci hanno consentito di gestire al meglio le risorse del partito.

In ottemperanza a quanto disposto dalla vigente normativa, relativa alla legge sul finanziamento pubblico dei partiti, la Direzione del P.C.I. rende noto che nel corso del 1988 sono state intestate direttamente al Partito comunista italiano le quote di alcune società immobiliari già intestate a singoli iscritti al partito stesso.

La situazione, allo stato attuale, delle società di cui il partito detiene direttamente la proprietà delle quote azionarie è la seguente:

**l'Unità Spa**  
valore nominale delle azioni L. 10.577.300,000  
**Unione Immobiliare Centrale Srl**  
valore nominale delle quote L. 1.499.990,000  
**Unione Immobiliare Seconda Srl**  
valore nominale delle quote L. 434.970,000  
**Unione Immobiliare Terza Srl**  
valore nominale delle quote L. 944.400,000

**Rinascolta Editoriale Srl**  
valore nominale delle quote L. 12.000,000

Inoltre, il P.C.I. tramite rapporto fiduciario con dirigenti del partito, detiene la proprietà delle seguenti società:

**Libreria Rinascolta Srl**  
valore nominale delle quote L. 220.000,000

**Editori Riuniti Spa**  
valore nominale delle azioni L. 1.628.850,000

**Società Finanziaria Editoriale Srl**  
valore nominale delle quote L. 1.998.000,000

**Società Finanziaria a Sviluppo Industriale Srl**  
valore nominale delle quote L. 360.000,000

Dalle società indicate non deriva al P.C.I. alcun reddito.

Una serie di immobili, diffusi in varie parti del territorio nazionale, di proprietà di società di capitale, le cui quote o azioni sono intestate a singole persone, iscritte al P.C.I., sono destinate a sedi del partito o associazioni politiche, culturali o sociali per lo svolgimento delle loro attività statutarie.

Da nessuna di queste società deriva alcun reddito al P.C.I., comprese le strutture decentrali, al contrario, gravano sul bilancio delle singole organizzazioni spese per investimenti immobiliari finalizzati al rafforzamento del tessuto democratico del paese.

## ENTRATE

1) Quote associative annuali:			
— contribuzione unificata (media per iscritto L. 46.207)	L.	67.429.181.526	
— quote dell'indennità che ciascun parlamentare comunista versa al Partito	L.	9.879.352.779	
Totale	L.		77.308.534.305
2) Contributo dello Stato:			
a) per rimborso spese elettorali	L.	143.739.203	
b) contribuzione annuale all'attività del Partito	L.	17.780.460.874	
c) quote della contribuzione annuale dei gruppi della Sinistra indipendente			
— alla Camera	L.	932.876.960	
— al Senato	L.	900.000.000	
Totale	L.		19.757.077.037
3) Contributi provenienti dall'estero:			
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali	L.	—	
b) da altri soggetti esteri	L.	—	
Totale	L.	—	
4) Altre contribuzioni:			
a) contribuzioni straordinarie degli associati	L.	—	
b) contribuzioni di non associati (privati, enti privati, associazioni sindacali)	L.	—	
Totale	L.	—	
5) Proventi finanziari diversi:			
a) fitti attivi	L.	—	
b) interessi su titoli	L.	140.000	
c) interessi su finanziamenti	L.	11.689.428	
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche	L.	—	
e) altri proventi finanziari			
— dai gruppi della Camera e Senato per rimborso stipendi al personale dei gruppi	L.	1.522.810.315	
— contributo dei gruppi parlamentari per manifestazioni politiche e culturali	L.	975.300.000	
— contributo del gruppo parlamentare comunista al Parlamento europeo per manifestazioni	L.	1.672.656.133	
Totale	L.		4.170.766.448
	L.		4.182.595.876
6) Entrate diverse:			
a) da attività editoriali	L.	—	
b) da manifestazioni	L.	—	
c) da altre attività statutarie	L.	—	
d) da altre fonti	L.	181.732.075	
Totale	L.	181.732.075	
Totale entrate finanziarie	L.	101.429.939.293	
Disavanzo dell'esercizio	L.	905.050.116	
Totale a pareggio	L.	102.334.989.409	

## USCITE

1) Atribuzione di contributi:			
a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati	L.	233.236.480	
b) al gruppo parlamentare al Senato della Repubblica	L.	61.397.777	
c) ad enti e soggetti nazionali	L.	—	
d) ad enti e soggetti esteri	L.	—	
e) alle sedi ed organizzazioni periferiche:			
— per contributi	L.	11.326.229.805	
— quota parte della contribuzione unificata	L.	55.497.017.427	
Totale	L.		66.823.247.232
	L.		67.117.881.489
2) Spese per il personale:			
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie	L.	10.045.245.679	
b) contributi previdenziali e assistenziali	L.	1.504.394.228	
Totale	L.		11.549.639.907
3) Spese generali:			
a) interessi passivi ed oneri finanziari	L.	7.877.961.313	
b) fitti passivi	L.	602.361.431	
c) imposte e tasse	L.	12.446.881	
d) manutenzioni e riparazioni	L.	643.629.164	
e) spese di amministrazione	L.	1.793.168.374	
f) spese diverse:			
— Dipartimenti	L.	2.775.210.927	
— Centri studio e ricerca	L.	623.725.000	
— Scuole e corsi di Partito	L.	858.044.900	
— Contrib. a compagni anziani e solidarietà	L.	485.450.950	
— Iniziative politiche nazionali	L.	1.103.941.377	
— Iniziative e lotte unitarie	L.	215.005.808	
— Attività internazionale	L.	491.843.188	
— Centro elaborazione dati	L.	1.248.713.070	
Totale	L.		7.801.935.220
	L.		18.731.502.383
4) Spese per attività editoriali di informazione e di propaganda:			
a) per attività editoriale			
— Riviste del Partito	L.	152.126.916	
b) per attività culturali e di informazione:			
— Libri per organizz. e compagni	L.	54.857.242	
— Radio e Tv	L.	311.194.012	
c) per attività di propaganda e informazione politica:			
— Pubblicazione bilancio	L.	25.851.735	
— Attività Dipartimento Propaganda ed Informazione	L.	2.404.297.338	
Totale	L.		2.430.149.073
	L.		2.948.327.243
5) Spese per campagne elettorali			
Totale uscite finanziarie	L.	1.987.638.387	
	L.		102.334.989.409

### Situazione finanziaria effettiva alla chiusura dell'esercizio 1988

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	101.429.939.293
Uscite finanziarie dell'esercizio	L.	102.334.989.409
Disavanzo finanziario dell'esercizio 1988	L.	905.050.116
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	L.	29.662.901.855
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1988	L.	30.567.952.001

Il bilancio consuntivo del P.C.I. relativo all'anno 1988 viene pubblicato agli effetti della legge 18 novembre 1981, n. 659.